




Sappiamo gestire un'emergenza e salvare il nostro fedele amico a quattro zampe?

PRINCIPALI OBIETTIVI

-  Riconoscere i segni e i sintomi di un problema sanitario;
-  Eseguire la rianimazione cardio polmonare RCP (BLS);
-  Prestare le cure di Primo soccorso su traumi/lesioni.



IL CANE STA BENE?

Osservare il comportamento e le abitudini del cane

Rifiuto cibo/acqua, respiro, movimenti, affaticamento ecc

Segni vitali



Temperatura



Frequenza cardiaca



Frequenza cardiaca e sforzo



Colore e mucose








Stato mentale



Livello di dolore



PARAMETRI FISIOLÓGICI

PARAMETRO	VALORE NORMALE	VALORE ALTERATO
 ATTI RESPIRATORI	8-25 al minuto	< 8 Bradipnea > 20 Tachipnea
 FREQUENZA CARDIACA	> 25 Kg 70 – 100 BPM < 25 Kg 90 – 160 BPM	< 70 Bradicardia > 160 Tachicardia
 TEMPERATURA	37,8-38,8 °C	< 37,2 °C Ipotermia > 39,2 °C Ipertermia
 MUCOSE APPARENTI	Rosee	Alterazioni cromatiche
 TEMPO RIEMPIMENTO CAPILLARE	1-2 secondi	< 1 secondo > 2 secondi

CONTROLLO MUCOSA LABIALE E GENGIVALE

Tempo di riempimento capillare (TRC) > tra 1 e 2 secondi.



VALUTAZIONE BATTITO CARDIACO A RIPOSO

FEMORALE	CARPALE	BPM	PRESSIONE ARTERIOSA	STATO
PRESENTE	PRESENTE	80-160*	> 100 mm Hg	Normale
PRESENTE	DEBOLE	60-80	80-100 mm Hg	Alterato
DEBOLE	ASSENTE	< 60	60-80 mm Hg	Deficitario



* Cuccioli (100-160 BPM); Adulti: (80-100 BPM)

VACCINAZIONI E CONTROLLI GENERALI

Programmare controlli periodici da Medico veterinario



Vaccinazioni consigliate:

- Parvovirosi (virus dell'intestino, contagioso. Cuccioli);
- Cimurro (virus contagioso. Cuccioli);
- Leptospirosi (batterio trasmesso da urina, acqua stagnante);
- Epatite infettiva;
- Tracheobronchite o tosse canina



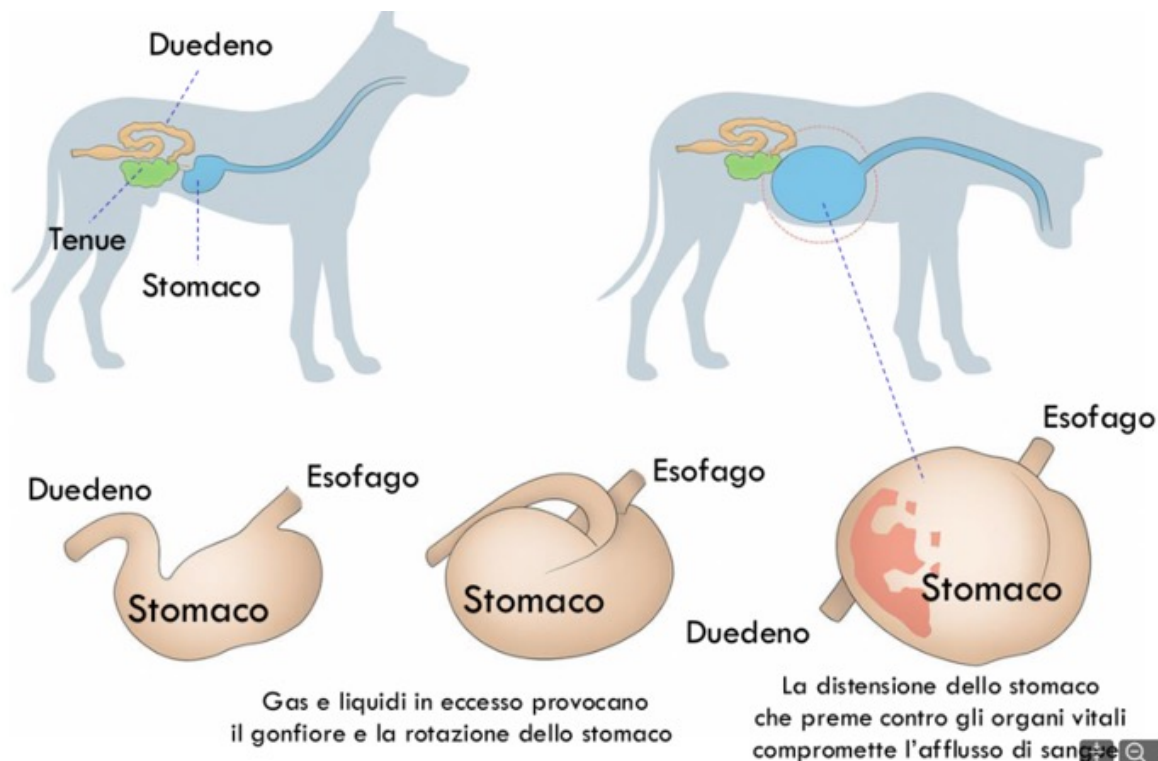
Vaccinazione obbligatoria:

- Rabbia (in caso di viaggio)



SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)

**DILATAZIONE DELLO
STOMACO DOVUTA
ALL'ACCUMULO DI
GAS, LIQUIDI O CIBO**



SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)

Cause Predisponenti

- ✓ Razze predisposte per conformazione fisica;
- ✓ Ingestione rapida di grandi quantità di cibo;
- ✓ Ingestione eccessiva d'aria (aerofagia);
- ✓ Attività fisica intensa prima o dopo il pasto;
- ✓ Stress o ansia;
- ✓ Diete poco digeribili o fermentabili



Prevenzione

- ✓ Dividere la razione alimentare in 2-3 pasti al giorno;
- ✓ Evitare attività fisica intensa prima e dopo i pasti;
- ✓ Usare ciotole anti ingozzamento;
- ✓ Evitare acqua in grande quantità a stomaco vuoto o subito dopo il pasto;
- ✓ Considerare una gastropessi (fissaggio dello stomaco alla parete addominale) preventiva nei cani a rischio



SINDROME GASTRICA (TORSIONE DELLO STOMACO)

Segni

- ✓ Addome gonfio, teso e dolente al tatto;
- ✓ Tentativi di vomito non produttivi;
- ✓ Salivazione intensa;
- ✓ Respiro accelerato o affannoso;
- ✓ Irrequietezza, ansia, incapacità a trovare una posizione comoda
- ✓ Debolezza progressiva, collasso;
- ✓ Mucose pallide, battito cardiaco accelerato




Funzioni vitali compromesse
Grave pericolo di vita

Intervento

- ✓ Trasporto **IMMEDIATO** dal medico veterinario
-


I PRINCIPALI APPARATI:

Scheletro-muscolare; 

Respiratorio; 

Circolatorio; 

Digerente; 

Genitale-urinario; 

Nervoso. 

CELLULE



TESSUTI



SISTEMI



APPARATI



SISTEMA SCHELETRICO

OSSA (lunghe, brevi, piatte):

- ✓ **TESTA:** cranio;
- ✓ **TRONCO:** colonna vertebrale, gabbia toracica, bacino;
- ✓ **ARTI ANTERIORI:** dalla scapola alle falangi;
- ✓ **ARTI POSTERIORI:** dal bacino alle falangi.

ARTICOLAZIONI:

- ✓ **Immobili:** cranio;
- ✓ **Semi-mobili:** vertebre;
- ✓ **Mobili:** gomito, spalla, ginocchio, bacino.



SISTEMA MUSCOLARE

MUSCOLI STRIATI SCHELETRICI:

- ✓ Avvolgono le ossa;
- ✓ Contrazione per impulsi nervosi;

• **Tronco:** Muscolo gran dorsale, pettorali (discendente, trasverso, ascendente), retto dell'addome, grande obliquo.

• **Treno Posteriore:** Tensore della fascia lata, bicipite femorale, quadricipite femorale, semitendinoso, gastrocnemio, sartorio, gracile, pettineo.

• **Arti Anteriori:** Bicipite brachiale, tricipite.

ALTRI MUSCOLI:

- ✓ Miocardici;
- ✓ Lisci involontari.



• **Tratto gastrointestinale:** responsabile dei movimenti per la digestione e il transito del cibo.

• **Sistema cardiovascolare:** si trova nelle pareti dei vasi sanguigni (arterie e vene), regolando il flusso sanguigno e la pressione arteriosa attraverso contrazione (vasocostrizione) e rilassamento (vasodilatazione)

• **Apparato respiratorio:** regola il diametro dei bronchi e bronchioli.

• **Tratto urinario e riproduttivo:** gestisce la contrazione della vescica e i movimenti delle vie riproduttive.

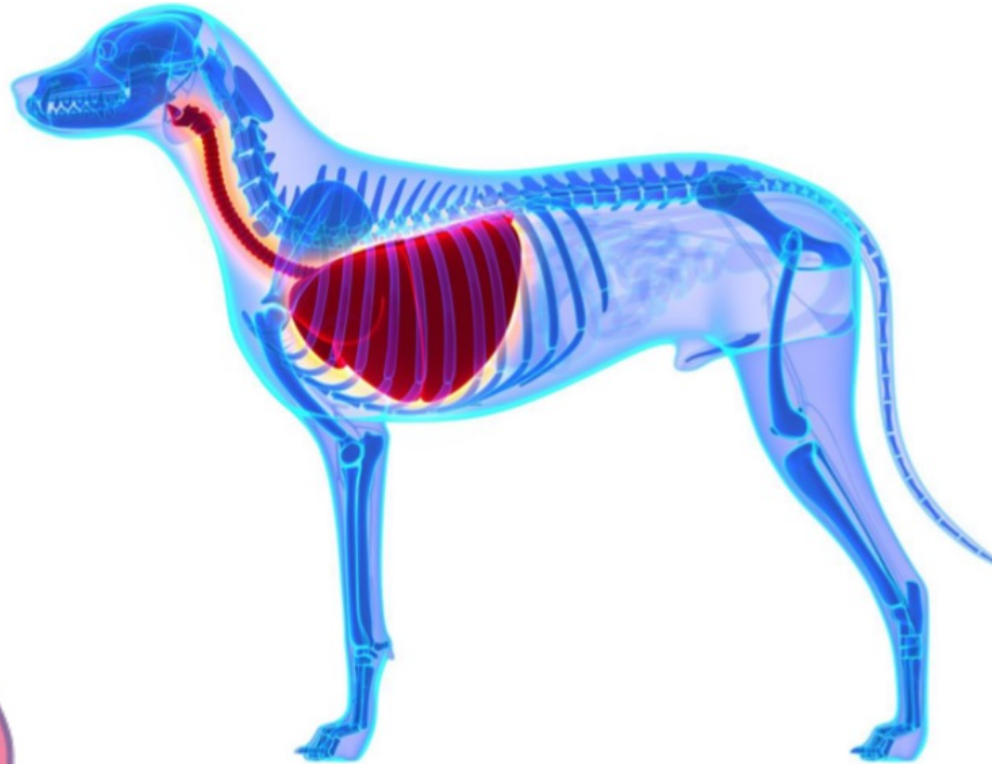
SISTEMA RESPIRATORIO

VIE AEREE SUPERIORI:

- ✓ Bocca/naso;
- ✓ Faringe;
- ✓ Laringe.

VIE AEREE INFERIORI:

- ✓ Trachea;
- ✓ Bronchi;
- ✓ Bronchioli.



SISTEMA CARDIO-CIRCOLATORIO

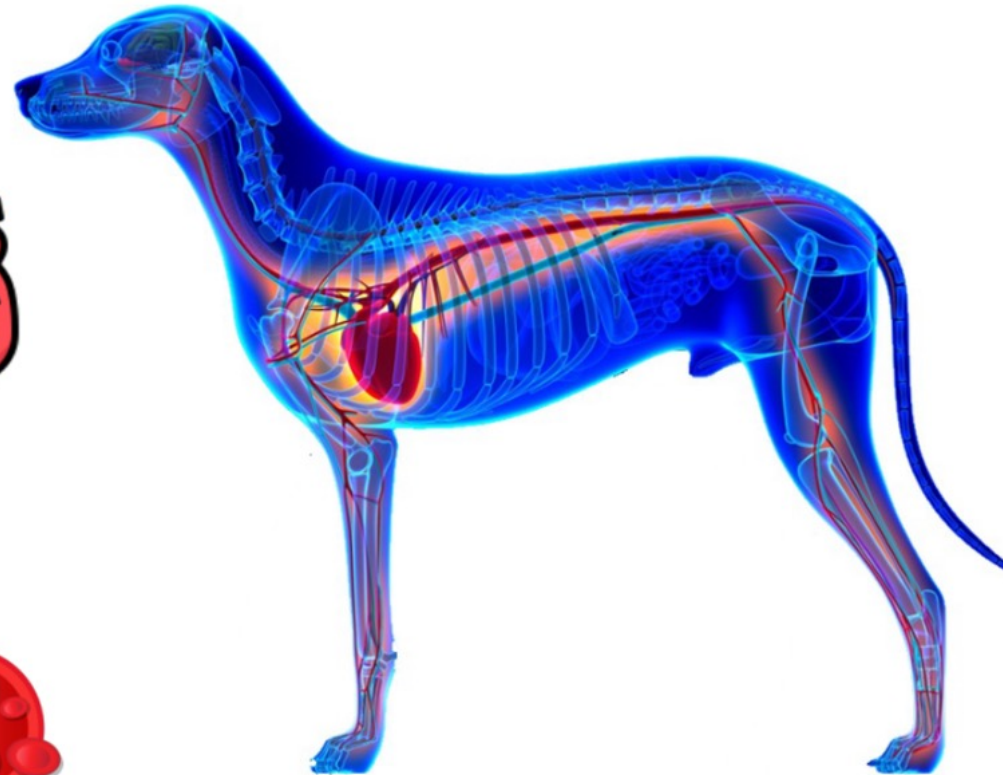
CUORE:

- ✓ Ventricolo dx/sn;
- ✓ Atrio dx/sn.



VASI SANGUIGNI:

- ✓ Arterie;
- ✓ Vene;
- ✓ Capillari.



ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

ANNEGAMENTO



CAUSA: Comportamenti errati, fattori ambientali sfavorevoli.



SEGN: difficoltà respiratoria, espettorato schiumoso, perdita di conoscenza, arresto cardiaco.



INTERVENTO: controllo parametri vitali;
Rianimazione cardio polmonare.



COSA NON FARE

perdere tempo a svuotare i polmoni dall'acqua.



L'annegamento è abbastanza raro nel cane



SHOCK ANAFILATTICO



CAUSA: reazioni allergiche, problemi cardiaci e respiratori, sostanze ingerite, inalate, iniettate o venute a contatto.



SEGN: arrossamento e rigonfiamento cutaneo e degli occhi con lacrimazione, tosse, vomito, salivazione eccessiva, agitazione, difficoltà respiratoria, arresto respiratorio e cardiaco.

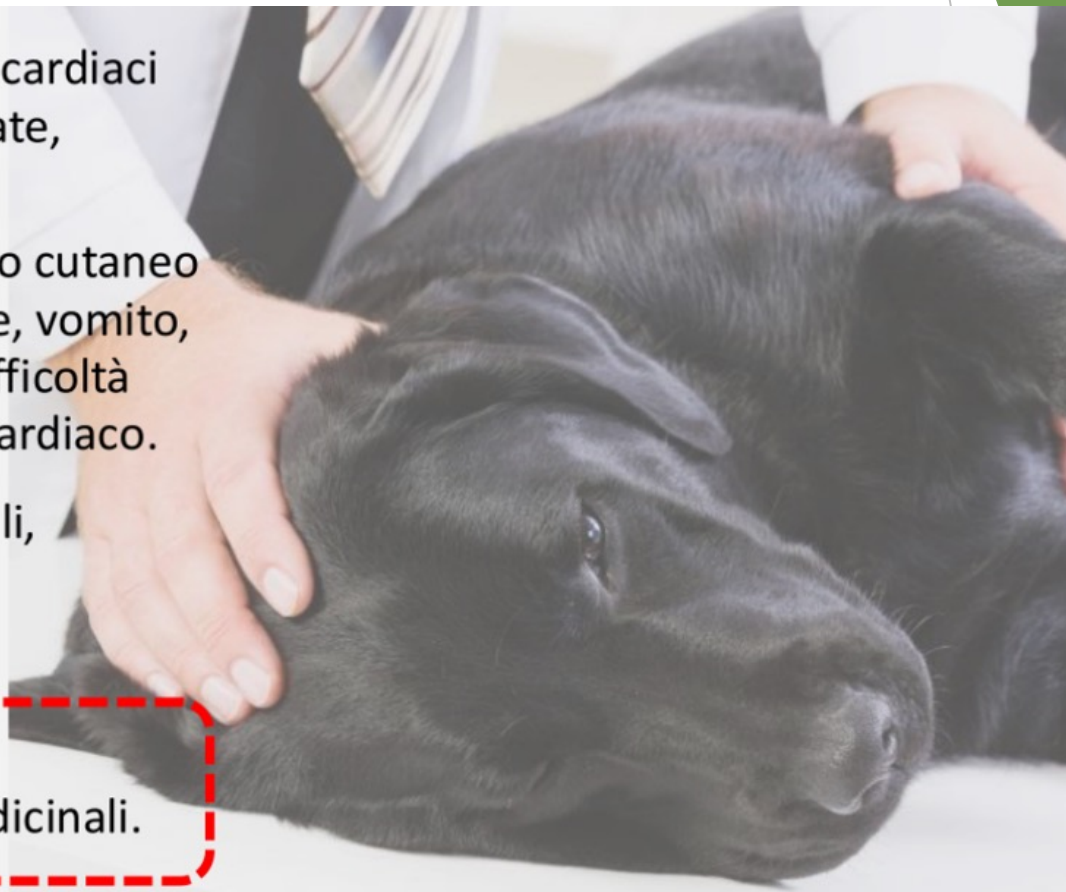


INTERVENTO: controllo parametri vitali, allertare il Medico veterinario, se necessario praticare la RCP.



COSA NON FARE:

somministrare direttamente medicinali.



CONVULSIONI



CAUSA: infezioni, febbre, intossicazioni, avvelenamento, tumori cerebrali, traumi, calo di zuccheri, alterazione impulsi elettrici del Sistema Nervoso Centrale, malattia epilettica, crisi tetanica post-parto.



SEGN: perdita di coscienza, convulsioni in tutto il corpo, schiuma e saliva alla bocca, rigonfiamento degli occhi, labbra e cute del collo, perdita involontaria di feci e urina.



INTERVENTO: rassicurare il cane, adagiarlo su un fianco, proteggerlo da eventuali oggetti nelle vicinanze, se possibile filmare le convulsioni.



COSA NON FARE:

mettergli le dita in bocca o forzargli oggetti all'interno, immobilizzarlo, scuoterlo, muoverlo se si sospettano traumi.

USTIONI



CAUSA: contatto con liquidi bollenti, metalli roventi, sostanze chimiche, folgorazione, fuoco, eccessiva esposizione al sole.



SEGN: pelle arrossata, bolle, gonfiore, lesioni profonde alla cute, perdita di coscienza.



INTERVENTO: raffreddare con acqua fredda la parte colpita, lavare la cute con acqua fisiologica, inserire garze sterili tra le dita delle zampe, controllare funzioni vitali in attesa del Medico veterinario.

<i>Grado dell'ustione</i>	<i>Strutture cutanee</i>
<i>1° grado</i>	
<i>2° grado superficiale</i>	
<i>2° grado profondo</i>	
<i>3° grado</i>	



COSA NON FARE:

usare ghiaccio su zone con gravi ustioni, togliere il pelo sulla pelle lesionata, usare creme o unguenti.

TRAUMA AL TORACE



CAUSA: frattura alle costole per colpo violento al torace, se esposta può provocare seri danni ai polmoni.



SEGNI: difficoltà respiratoria, deformità, frattura esposta, sanguinamento dalla bocca.



INTERVENTO: controllare parametri vitali, mantenere il cane immobile. Con frattura esposta: tamponare la ferita per impedire la fuoriuscita di aria.



COSA NON FARE:

muovere il cane, ricomporre la frattura, fasciare troppo stretto il torace, rimuovere gli oggetti conficcati.



TRAUMA CRANICO



CAUSA: contusione, escoriazione o frattura scatola cranica.

Lesioni interne: commozione cerebrale; emorragia cerebrale.



SEGNI: stato confusionale, perdita di sangue o liquido chiaro dal naso o orecchie, deformità, perdita di conoscenza.



INTERVENTO: sospettare traumi spinali, controllo pupille. Coprire ma non tamponare fuoriuscita di sangue dal naso, orecchie o ferite esposte. Per escoriazioni o ematomi fare impacchi di ghiaccio.



COSA NON FARE:

rimuovere corpi estranei, tamponare l'emorragia; somministrare liquidi



TRAUMA COLONNA VERTEBRALE



CAUSA: traumi alla testa, collo, schiena per caduta, incidente stradale.

Lesioni midollo spinale: tetraplegia (caso più grave).



SEGN: deformità o contusioni alla testa, collo o schiena, perdita di feci e urina, paralisi.



INTERVENTO: evitare flessioni del collo durante l'immobilizzazione. Spostare il cane solo per motivi di sicurezza mantenendo in asse il corpo. Trasportarlo su un supporto rigido.



COSA NON FARE:

postare l'infortunato se non necessario, sollevare la testa.



ELETTROCUZIONE



CAUSA: passaggio di corrente attraverso il corpo, contatto con cavo a voltaggio elevato, fulmine.



SEGNI: stordimento, ustioni, arresto respiratorio, arresto cardiaco.



INTERVENTO: interrompere erogazione della corrente, allontanare il cane dal pericolo, pratica la RCP se necessario.



COSA NON FARE:

intervenire senza aver prima tolto la corrente elettrica.



ALIMENTI TOSSICI



- ✓ Cioccolato;
- ✓ Cipolle, aglio, porri;
- ✓ Uva e uvetta;
- ✓ Xilitolo;
- ✓ Noci di macadamia;
- ✓ Alcool;
- ✓ Caffeina;
- ✓ Avocado;
- ✓ Noccioli di frutta;
- ✓ Lievito crudo.



- ✓ Latticini;
- ✓ Carne e pesce crudi;
- ✓ Ossa cotte;
- ✓ Cibi grassi;
- ✓ Noci comuni;
- ✓ Pomodori acerbi;
- ✓ Patate crude;
- ✓ Funghi selvatici;
- ✓ Cibi salati;
- ✓ Frutta secca.

PARASSITI



CAUSA: frequenza area boschive, contagio con altri animali o materiali.



SEGN: prurito improvviso, irritazione cutanea, irrequietezza, infeltrimento del pelo.



INTERVENTO: bonifica ambientale, protezione individuale, antiparassitari, eliminazione diretta del parassita.

- Piraplasmosi (zecca) > danno globulo rosso:
 - urina color mattone.



COSA NON FARE:

utilizzo antiparassitari senza il consulto del Veterinario, strappare la zecca senza le dovute precauzioni.



PUNTURA INSETTO



CAUSA: punture di api, vespe e calabroni.



SEGNI: arrossamento, gonfiore, prurito, irrequietezza, difficoltà respiratoria, shock.



INTERVENTO: se possibile estrarre il pungiglione, disinfettare, applicare del ghiaccio, valutare le funzioni vitali, praticare la RCP se necessario.



COSA NON FARE: applicare direttamente medicinali.



PROCESSIONARIA



Periodo: febbraio-aprile;
Habitat: cime alte dei pini e querce;
Diffusione: bacino mediterraneo.



CAUSA: contatto della larva con il muso del cane.



SEGNI: salivazione eccessiva; gonfiore e arrossamento del muso e lingua; difficoltà respiratorie, Shock, perdita coscienza.



INTERVENTO: indossare guanti protettivi, lavaggio abbondante bocca del cane con acqua fresca, segnalare il nido alle autorità competenti.



COSA NON FARE:
rimuovere il nido autonomamente.



ESPOSIZIONE AL CALDO



CAUSA: attività fisica intensa in clima caldo (**Crampi da calore**); scarsa idratazione (**Sincope da calore**); prolungata permanenza in luoghi molto caldi, umidi e poco ventilati (**Colpo di calore**).



SEGNI: respirazione rapida e superficiale con la lingua penzoloni, ipersalivazione, respiro affannoso, disorientamento, convulsioni, perdita coscienza.



INTERVENTO: raffreddare gradualmente il cane con impacchi di acqua fresca sui cuscinetti delle zampe, spostare in luogo ventilato.



COSA NON FARE:
affreddare bruscamente,
esporre nuovamente il cane al caldo.



ESPOSIZIONE AL FREDDO (IPOTERMIA)



CAUSA: esposizione a basse temperature.

Temperatura corporea:

<35°C: lesioni della cute

32°C: può essere fatale



SEGNI: tremori, respiro frequente, stato confusionale, difficoltà movimenti, perdita di coscienza.



INTERVENTO: riscaldare gradualmente il cane, stimolare movimenti.



COSA NON FARE: alzare troppo rapidamente la temperatura, esporre nuovamente il cane al freddo.



ESPOSIZIONE AL FREDDO (CONGELAMENTO)



CAUSA: esposizione a freddo intenso.

Temperatura esterna: - 30 °C

Temperatura corporea: -2 °C



SEGNI: tessuti pallidi, freddi e solidi, chiazze grigiastre sulla cute.



INTERVENTO: riscaldare gradualmente il cane, immersione in acqua calda 40°C per 30/40 min.



COSA NON FARE: mettere a contatto la cute con oggetti caldi, massaggiare le parti congelate.



EMORRAGIE



CAUSA: ferite, traumi.



SEGN: fuoriuscita di sangue dai vasi sanguigni, respiro rapido, shock.



INTERVENTO: tagliare il pelo e fermare la perdita di sangue.



Capillari: tamponare e disinfettare.



Venosa: pressione diretta.



Arteriosa: compressione arteria.



Interna: immobilizzare.



COSA NON FARE:

togliere la benda impregnata di sangue, togliere oggetto penetrato in profondità, allentare laccio emostatico.



EPISTASSI (SANGUE DAL NASO)



CAUSA:

trauma, corpo estraneo, infezioni, rottura capillare.



SEGN:

perdita di sangue, starnuti.



INTERVENTO:

tranquillizzare il cane, applicare ghiaccio sul muso.



COSA NON FARE:

far sdraiare il cane, togliere i coaguli, posizionare batuffoli di cotone nelle narici del naso.



CORPO ESTRANEO ORECCHIE/NASO



CAUSA:

frequenza area boschive, giardini, parchi.



SEGN:

scuotimento della testa, irrequietezza, sfregamento, stranuti.



INTERVENTO:

rimozione del forasacchi superficiali.



COSA NON FARE:

utilizzo di liquidi
all'interno del condotto
uditivo, rimozione del
corpo estraneo collocato



CORPO ESTRANEO NEGLI OCCHI



CAUSA: traumi da penetrazione di corpi estranei nella cornea.



SEGNİ: forte lacrimazione, infiammazione, arrossamento, presenza di corpi estranei, grattamento con arto anteriore.



INTERVENTO: impedire al cane di strofinarsi gli occhi, lavare con soluzione fisiologica, eliminare i corpi estranei con una garza, applicare il collare elisabetiano.



COSA NON FARE:

rimuovere corpi estranei penetranti in profondità, usare violenti getti di acqua, fasciare o utilizzare pinzette, somministrare colliri o farmaci senza il consenso preventivo del Veterinario.



CORPO ESTRANEO NELLA ZAMPA



CAUSA: penetrazione sassolino acuminato, scheggia, spina, spiga.



SEGNI: zoppia, sanguinamento, infiammazione, infezione



INTERVENTO: estrazione del corpo estraneo, disinfettare la ferita, applicare pomata antibiotica, controllo medico veterinario.



COSA NON FARE: entrare la rimozione di un corpo estraneo non visibile o penetrato in profondità.



AVVELENAMENTO/INTOSSICAZIONE



CAUSA: ingestione o inalazione di sostanze nocive (medicinali, alcool, alimenti alterati, sostanze chimiche).



SEGN: sonnolenza, convulsioni, gonfiori, ustioni intorno al muso, respiro superficiale, perdita coscienza, rifiuto del cibo, vomito, diarrea.



INTERVENTO: verifica ambientale, consultare medico (centro antiveneni).



COSA NON FARE:

provocare il vomito, uso solventi per eliminare vernici.



IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO

UTILIZZARE MUSERUOLA O LACCIO PER EVITARE DI FARSI MORDERE

Trasportare il cane con la massima cautela:

- Supporto rigido (lesioni spinali/trauma);
- Avvolto in un lenzuolo o tappeto;
- In braccio (ultima alternativa).



TRANQUILLIZZARLO, COPRIRLO.



COSA NON FARE:

provocare bruschi
movimenti o forti rumori.



DISTORSIONE



CAUSA: lesione dell'articolazione senza perdita di contatto tra i due capi ossei della capsula.



SEGNI: impotenza funzionale, zoppia.



INTERVENTO: impacchi freddi, immobilizzare l'articolazione con una benda.



COSA NON FARE:
forzare i movimenti.



LUSSAZIONI



CAUSA: fuoriuscita senza ritorno dei capi ossei dalla capsula dell'articolazione.



SEGNI: gonfiore, deformità.



INTERVENTO: immobilizzare l'articolazione con una fasciatura.



COSA NON FARE:

tentare la riduzione della lussazione.

FRATTURA



CAUSA: interruzione della continuità di un osso normalmente a seguito di un trauma (chiusa o esposta).



SEGNI: deformazione, gonfiore, tumefazioni, perdita della funzionalità, osso esposto.



INTERVENTO: applicare del ghiaccio se la frattura non è esposta, immobilizzare l'arto con una steccatura d'emergenza, senza stringere troppo i bendaggi.



COSA NON FARE:

tentare di raddrizzare l'osso, spostare la vittima prima di aver immobilizzato la frattura.

FASCIATURE



METODI:



Circolare: più semplice (zampa);



Spirale rovesciata: per l'arto che varia di volume (ginocchio);

8

A otto: adatta per i tratti articolati (falange della zampa).



ARRESTO CARDIACO



DISOSTRUZIONE VIE AEREE

Manovre di disostruzione da corpo estraneo



OSTRUZIONE PARZIALE

- Il cane emette suoni, tossisce e può respirare:
 - ✓ Non eseguire alcuna manovra.

OSTRUZIONE TOTALE



- Il cane non tossisce, non emette suoni, posiziona il muso in avanti e non riesce a respirare:
 - ✓ Eseguire la manovra di disostruzione.
-

DISOSTRUZIONE VIE AEREE

CANI DI **MEDIA** E **GRANDI** DIMENSIONI



Posizionarsi dietro il cane;



Circondare i fianchi dell'animale con entrambe le braccia;



Appoggiare una mano serrata a pugno sull'addome del cane e afferrare il pugno con l'altra mano;



Eeguire delle decise compressioni.



DISOSTRUZIONE VIE AEREE

CANI DI **PICCOLE** DIMENSIONI



- ✓ Sedersi o posizionarsi in ginocchio, tenendo il cane sull'avambraccio;
 - ✓ Appoggiare l'avambraccio sulla coscia con il cane a testa in giù;
 - ✓ Eseguire dei decisi colpi sulla schiena.
 - ▶ Continuare fino a quando il corpo estraneo non esce o il cane perde coscienza. Il controllo medico è sempre necessario dopo la manovra di disostruzione.
-

RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE (RCP)

SE IL CANE PERDE COSCIENZA:

- ✓ Distenderlo al suolo sul fianco destro;
- ✓ Allertare il Medico veterinario;
- ✓ Praticare le compressioni;
- ✓ Controllare il cavo orale;
- ✓ Rimuovere l'ostruzione se visibile;
- ✓ Eseguire le 2 ventilazioni e riprendere la RCP.



COMPRESSIONI TORACICHE



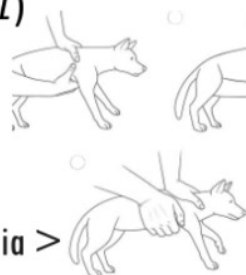
C: 30 compressioni

- Piano rigido, lato destro;
- Palmo della mano dietro gomito sinistro;
- Posizione mani, gomito, spalle.
- ✓ **Ritmo:** 100-120 compressioni/min.
- ✓ **Profondità:** 4-5 cm (1/3 diametro antero-posteriore)
- ✓ **Compressione:Rilascio (1:1)**



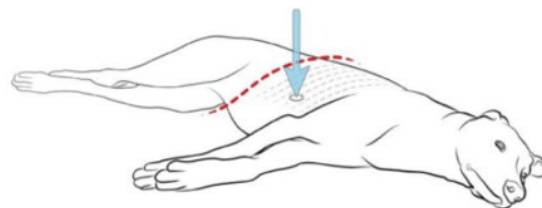
**Permettere il rilascio
completo del torace**

Cani piccola taglia >

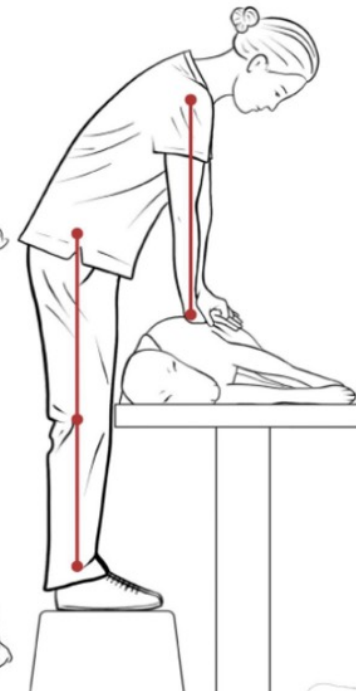
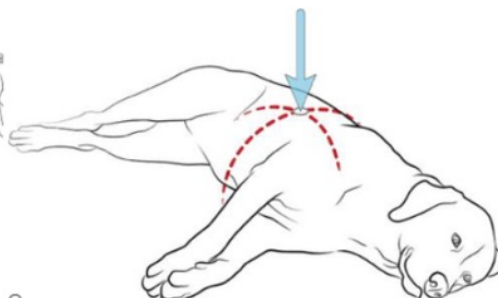


PUNTO DI COMPRESSIONE

Cani con torace a chiglia.



Cani con torace arrotondato.



APERTURA VIE AEREE



C: 30 compressioni



A: apertura vie aeree

1. Aprire la bocca;
2. Estrarre la lingua;
3. Porre la barriera protettiva sopra una narice del naso;
4. Tappare con un dito l'altra narice;
5. Chiudere la bocca del cane con entrambe le mani.



L'utilizzo delle barriere protettive è fortemente consigliato.

VENTILAZIONI



C: 30 compressioni



A: apertura vie aeree



B: ventilazioni



2 ventilazioni della durata di 1 sec. (sollevamento del torace)



Non interrompere le compressioni per più di 10 sec.;
Non fornire un volume d'aria eccessivo.

Nel caso di problemi nella ventilazione: continuare con le compressioni toraciche.

RIPRESA RCP



Continuare cicli di **30 COMPRESSIONI** e **2 VENTILAZIONI**



INTERROMPERE SOLO SE:

- C'è un pericolo imminente;
- Il cane dà segni di vita;
- Si è soli e si è esausti;
- Si viene sostituiti nella RCP;
- Interviene il Veterinario.



CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

CONTROLLARE PERIODICAMENTE E SOSTITUIRE I COMPONENTI SCADUTI O INTEGRARE QUELLI UTILIZZATI



Di seguito il materiale necessario consigliato:

- Rotoli di cerotto adesivo 2,5 o 5 cm;
 - Rotoli di garze sterili 5 o 10 cm;
 - Compresse di garza sterile;
 - Laccio emostatico;
 - Forbici con punte arrotondate;
 - Rotoli di cotone idrofilo;
 - Siringhe sterili 2,5 o 5 ml;
 - Guanti monouso;
 - Pinzette per rimuovere sporcizia dalle ferite e corpi estranei;
 - Coperta termica;
 - Termometro;
 - Soluzione fisiologica;
 - Confezioni di ghiaccio istantaneo;
 - Museruola rapida (fascia);
 - Disinfettante a base di iodio;
 - Perossido d'idrogeno (acqua ossigenata).
-